

Ecco il diario della bellissima vacanza offerta dalla Eden Viaggi

Grazie per la geniale idea del soggiorno a sorteggio che premia anche chi come me corre per il gusto di partecipare ad una maratona!

Lazzari Elia con Manuela Sabbatini

Corri alla ColleMar-athon e poi vola!

Per me è stato così perché alla scorsa edizione è stato sorteggiato il numero del mio pettorale di gara per passare una fantastica e piacevole vacanza in Egitto a Sharm el Sheikh.

Ho messo molti giorni a rendermene conto, non ci potevo credere che proprio io ero stata la fortunata, che in genere non vinco mai ai sorteggi o alle lotterie.

La vacanza era tutto compreso per due persone, così mi sono fatta accompagnare da Manuela che come me ama la corsa.

Il nostro motto era; *Correre, Mangiare, Dormire!!!*

Tra una corsa, un boccone e sbadigli, ho descritto alcuni momenti della giornata vacanziera, naturalmente dall'inizio:

Bologna 05-11-2006 aeroporto G. Marconi Borgo Panigale

E' arrivato il fatidico giorno, il giorno della partenza!

Ho ancora i sintomi dello stress, lo vedo da come scrivo con la penna e quindi per il momento smetto, riprenderò quando ritroverò la calma.

Sono più di 24 ore che sto in piedi, per dire sveglia, e non ho sonno e penso che questo non è normale!

Bisogna che mi calmi in fretta, perché una settimana, 7 giorni non sono tanti per ritrovare me stessa e voglio, fortissimamente voglio ritornare una persona normale.

Ore 07:15 Siamo in aereo, mentre il comandante Mario Jovè ci dà il benvenuto.

Ci allacciamo le cinture, si parte!!!

Il cielo è sereno e penso che sarà uno spettacolo.

L'aereo, un bel bestione, in ambedue i lati ha 3 posti a sedere divisi da un corridoio.

Comincia adesso a farsi giorno.

Siamo sedute proprio all'altezza dell'ala destra.

Ore 07:40 **DECOLLO!!!!**

Ore 09:00 circa - mi sto dimenticando dell'orologio!! È un segno buono, forse lo stress se ne sta andando senza salutarmi!

Delle belle e gentili hostess, così come gli stuart, passano la colazione; strudel bollente di mele, mele molto pesanti con un impasto di piombo, tanto che mangiata metà si è già sazi, in alternativa biscotti secchi a forma di stelline.

Più scelta sulle bevande, oltre al classico caffè e il latte in polvere per dargli un'assomiglianza di latte macchiato o cappuccino, poi c'erano thè, aranciata, acqua, succhi di frutta, ecc....

Prima ho pensato sbagliato quando ho visto il cielo sereno, perché tra noi e la terra ora c'è una soffice coltre di nuvole bianche che ti viene voglia di scendere e farci le capriole pensando di non farsi male.

Non ho scattato nessuna foto perché l'hostess ci ha detto che non si possono scattare foto digitali, ma solo con quelle tradizionali, pazienza, anche se ho visto che alcuni ne hanno scattate di digitali, magari al ritorno se il cielo è migliore ne scatto qualcuna anch'io.

Sto tra lo sveglio e il dormiveglia, un po' rimbambita e noto che qualcosa si muove nell'immensa ala che abbiamo di fianco, sono gli alettoni che si sono alzati per frenare, e sennò come fa a diminuire la velocità, non tocca l'asfalto come un normale veicolo!

Ore 11:40 sempre circa; ATTERRAGGIO!!!

Atterraggio da manuale, con un fragoroso battito di mani da parte di tutti noi!

Non sono mai stata a Sharm el Sheikh e non conosco la geografia di questo posto, ma dall'aereo ho visto che siamo in mezzo al deserto, un vero deserto!!

Come si fa a fare dei villaggi turistici nel deserto!!!

E' impensabile a prima vista, una terra senza alberi, senza verde, senza fiori, senza acqua perché non piove mai, ma le risorse umane non ha limiti come la fantasia.

Prima di uscire dall 'aeroporto, per il visto passano più di tre ore di coda, ad attenderci c'è il personale della Eden Viaggi e nel grandissimo parcheggio dell'aeroporto un autobus con destinazione Villaggio AMPHORAS!!!

Maestoso e pieno di verde, promette subito bene.

La hostess della Eden Viaggi, Caterina ci illustra come sarà la nostra vacanza e le ultime incombenze, come ritirare la busta con le nostre chiavi elettroniche della camera e di applicare gli adesivi con il numero della camera nei bagagli, poi tutti a pranzo mentre i facchini trasportano le nostre valige a quella che sarà la nostra casa per una settimana.

Sharm el Sheikh lunedì 6 novembre 2006

Dopo una bella e copiosa dormita, alle 05:30 (orario italiano, mentre lì erano già le 06:30!) siamo andate ad allenarci, prima all'interno del villaggio e poi fuori nelle strade principali, ben asfaltate e ampie per circa un' ora.

Verso le 08:00 ottima ed abbondante colazione

Poi via in spiaggia, ma il mare era ancora un po' mosso e l'acqua fredda, abbiamo ripiegato per la piscina e una rosolata al sole con tanto di crema protettiva, sì perché l'aria era mite ma freschina, e il sole comunque si sentiva che picchiava sulla pelle.

Sharm el Sheikh martedì 7 novembre 2006

Stamattina provo a fare anche snorkeling, non lo avevo mai fatto, metto pinne, maschera e giubbotto e provo l'acqua del mare se è fredda.

Manuela è già in acqua e nuota come un pesce.

Per me è fredda, ma devo provare, voglio vedere la barriera corallina e i suoi pesci colorati.

Lentamente lascio la scaletta della passerella, con il dubbio se galleggio o affondo.

Per il momento galleggio, metto il boccaglio e cerco di guardare sotto il pelo dell'acqua al di fuori della barriera corallina per osservare i pesci.

Che spavento!!

Non sapevo che fosse così profondo e l'acqua così limpida, mi sembrava di volare nell'aria, di essere con il paracadute tanto era profondo il mare!!!

Sotto era come un gran canyon, con tanti pesci, grandi e piccoli con colori sgargianti.

Mia figlia mi aveva regalato una macchina fotografica subacquea, peccato che me l'ero dimenticata a casa e ci avrei messo troppo tempo ad andare a riprenderla!?!

Sharm el Sheikh mercoledì 8 novembre 2006

Si preannuncia ed è una giornata di vento, sulla passerella dello snorkeling sventola la bandiera nera.

Mi sono svegliata verso le ore 06,30 ore locali e che fare adesso?

Piano, piano mi sono vestita ed ho fatto una passeggiata su tutto il perimetro del villaggio.

Ho scoperto che nella zona 5 in cima c'è una piccola piscina con l'idromassaggio.

Alle ore 07:00 sono rientrata in camera, ho svegliato Manuela e siamo partite per il solito allenamento.

Anche stamattina abbiamo virato a sinistra sulla strada principale per andare a fotografare il monumento giù vicino al faro e alla discoteca.

Con la macchina fotografica appresso, anche se piccolina si correva male, ma ne vale la pena immortalare questi momenti!

La corsa è durata circa 30 minuti, dieci minuti in meno di ieri con lo stesso percorso, ormai siamo quasi ben allenate, perlomeno io che a casa non mi alleno mai.

Al rientro, io corro in camera a farmi una doccia, Manuela si ferma a fare la colazione.

Che gusto una doccia calda al rientro della corsa!!

Mi preparo con il costume addosso e via a fare anch'io la colazione.

Abbondante, stamattina abbondantissima, pancarrè tostato, salumi, formaggi e succo di frutta, ma non finisce qui, dopo il menù salato si passa a quello dolce!; briosche, pancarrè con marmellata e miele, ma non una fetta, bensì 3 fette, una per tipo e insieme abbondante caffèlatte.

Basta?

Sì che basta altrimenti scoppio!!!

Via in camera a lavarmi i denti, con tutti quei dolci!!!

Poi al mare, nel frattempo Manuela è andata a ritirare gli asciugamani e preso posto vicino al mare ma il vento era troppo forte e fastidioso.

Approfitto per fare il risveglio muscolare come tutte le mattine anche se ho ancora i muscoli indolenziti, non sembra ma li ha smossi solo con dei piccoli esercizi che dovrò continuare a casa.

Con Manuela cambiamo posto, troppo vento, andiamo in piscina come tanti altri e quindi facciamo fatica a trovare 2 lettini liberi.

Questa mattina la crema protettiva l'ho messa dopo aver fatto il risveglio muscolare con la speranza che il sole non mi abbia già cotto.

Dopo la crema sono tranquilla e mi abbandono sul lettino a godere del massaggio del vento.

Tra una rivoltata e l'altra leggo il libro; "Vivere al galoppo" libro che avevo letto tanto tempo fa e che era ora di rileggerlo perché mi aiuta a superare tanti ostacoli della vita.

E' ora di pranzo, ho fame ma sono indecisa, vorrei restare ancora un po' a prendere il sole, lascio a Manuela decidere cosa fare, anche lei la vedo indecisa, ma dice -andiamo- e si va a pranzo.

Oramai è mercoledì, il mio intestino si dovrebbe essere assestato a questo tipo di alimentazione fatto di miscugli vari, verdure, pesce, carne, salse, dolci e bibite a volte sapori strani, ma per assaggiarli ho dovuto mangiarli!

Lunedì mi sentivo gonfia e l'intestino era in tumulto, invece è andato bene perché l'ho soccorso con acqua e limone e diminuito varietà e quantità di cibo con la speranza di rifarmi poi.

Il pranzo è stato copioso, verdure a volontà, uovo sodo, riso bianco condito con la salsa rossa dei bocconcini di pollo, altre verdure e la salsina, molto buona ma non so che c'è dentro.

Prima di iniziare ho preso una coppetta di minestrone molto liquido, tipo consommé.

Alla fine il dolce, da scegliere tra una marea di dolci, tutti troppo dolci, grassi ma tanto buoni.

La forza di volontà è quasi annientata.

Manca il caffè, quanto manca il caffè e pensare che mi ero ripromessa di stare tutta la settimana senza!!

A rovinare tutto c'è Amber, Amber non è una donna ma un ragazzo egiziano che ha un negozio di souvenir.

Ci fa un caffè degno di un ottimo caffè italiano, tranne l'acqua il resto è proprio italiano, usa miscela caffè Lavazza, quello che più lo mandi giù, più ti tira su.

Sharm el Sheikh giovedì 9 novembre 2006

E' già giovedì!

Oramai il sonno perduto è stato recuperato, le energie pure, sembra che la gioventù scorre ancora nelle vene con il risultato che al mattino mi sveglio presto e scalpito per assaporare questi momenti spensierati, mi sembra di essere tornata ragazzina!

Butto il pigiama per mettere maglietta e pantaloni, più il giubbotto di jeans, che al mattino fa freddo, imbraccio la macchina fotografica e via giù per le scale in silenzio per immortalare il sole che spunta innocuo.

Come al solito non manca il venticello che fa sventolare la bandiera con la scritta "Eden Viaggi".

Non c'è proprio nessuno, sembra che tutti dormono!

Comincia ad albeggiare, sul pontile sventola anche una piccola bandiera nera, quando c'è il vento imbavagliano la bandiera bianca e sciolgono quella nera.

Sono pronta per sfidare il sole, sì perché è solo questo il momento di guardare il sole negli occhi, solo per qualche decina di minuti, poi diventa lui il più forte e mi fa abbassare lo sguardo.

Iniziare la giornata così è favoloso, qualche foto rubata al sole che si sveglia, una corsetta nel grande perimetro del villaggio, una super colazione, un risveglio muscolare insieme agli animatori del villaggio, un arrostita al sole, una rinfrescata nelle acque del Mar Rosso, un pranzo a buffet (io dire più un abbuffata) un giro nei negozi del villaggio per fermarci quando sentiamo l'odore del caffè di Amber!

Nel pomeriggio tra continuare la tintarella iniziata al mattino e il caffè di Amber, ha sempre avuto il sopravvento il caffè di Amber!!!

Qui è così che fanno affari, ci attirano con il caffè tutto italiano!!!!

Da chi abbiamo comprato i souvenir?

Naturalmente da Amber!!!

Alle 16,30 circa si fa buio, tra il caffè e un po' di chiacchiere la tintarella è rimandata a domani.

Prima di cena abbiamo provato la sauna, io quel tipo di sauna era la prima volta che la provavo, una sauna asciutta è più igienica del bagno turco, anche se abbiamo temuto di uscire prosciugate perché la lancetta segnava una temperatura di 90 gradi anche se non sembrava, ma dopo dieci minuti ho notato che correva un po' d'acqua nelle mie braccia e non pioveva acqua da nessuna parte!

E' stato un toccasana per la mia artrosi, queste sono terme naturali!!

L'effetto della sauna è stato alla pari di una maratona, mi era venuto un appetito da lupo, ma avevo anche tanta sete.

Cena come sempre con tanto di tutto e poi il dilemma se andare a dormire o a ballare nella discoteca interna al villaggio o quelle esterne oppure ad assistere ai formidabili teatrini degli animatori.

La sfida al sole del mattino mi ha attirato di più e quindi via in camera a disfare le decorazioni fatte con i nostri pigiami e la sottoscritta abbandonarsi tra le braccia di Morfeo.

Sharm el Sheikh venerdì 10 novembre 2006

Non ci posso credere, stamattina mi sono svegliata tardi, ho dormito così rilassata che mi sembra di essere un'altra persona.

Questa mattina il sole mi è sfuggito.

Anche se non mi sono allenata, l'appetito c'è ugualmente.

Mi rendo conto che la vacanza è agli sgoccioli, che i giorni passano veloci anche qui,

ma non mi dispiace che la vacanza è quasi finita perché mi sento ricaricata, piena di energia e pronta per rimettermi al lavoro, felice di questa esperienza.

Sharm el Sheikh sabato 11 novembre 2006

Stamattina ultimo allenamento prima della partenza!

Facciamo un bel giro nei grandi marciapiedi di queste strade, per non dire autostrade, perché sono a 4 corsie.

Dopo la colazione via a completare la tintarella sempre più naturale, con meno crema protettiva, e prima di pranzo in camera ammiriamo sopra il nostro letto un bel coccodrillo fatto ad arte dai camerieri con degli asciugamani.

Oramai è aria di addii con gli inservienti sempre cordiali ed allegri.

Ci siamo domandate se alla prossima Maratona di Barchi-Fano si potranno prendere due pettorali, così avremmo il doppio delle possibilità di rivincere la vacanza di nuovo!!!

Sharm el Sheikh domenica 12 novembre 2006

Giorno della partenza.

Non ricordo bene questo momento, perché ancora sono con i ricordi di Sharm el Sheikh grazie a Collemarathon per la maratona di BARCHI - FANO !!!!!!!

Vi saluto tutti per ritrovarci ai nastri di partenza a Barchi!

Ciao da Lazzari Elia.



Manuela Sabbatini e Elia Lazzari subito dopo l'arrivo